

I Miei Video

Lunedì, 25/05/2020 22:13

Indice dei documenti

I MIEI VIDEO

Ritaglio Radio3 di venerdì 22 maggio 2020 - 03:40
Da 'I Miei Video' del 25/05/2020

1

Ritaglio Radio3 di venerdì 22 maggio 2020 - 03:40

il ricercatore della cooperativa di Milano codici autore tra i vari libri anche di quelle quello che dovete sapere di me i ragazzi ragazzi parlano e curatore di un uomo uscito quest' anno edizione dell' asino le pratiche dell' inchiesta sociale è un osservatore della condizione giovanile e l' Italia è un brutto molto brutto Alessandro Rosina buongiorno benvenuto anche lei buongiorno dottore demografia l' Università Cattolica di Milano coordinatore del rapporto giovani redatto annualmente dall' Istituto Toniolo e ora chiede innanzitutto entrambi cosa cosa ne pensate un banche del dibattito di stamani a Prima pagina perché se da un lato c'è prende un articolo di oggi sul Corriere della Sera di Pierluigi Battista che da da un lato riconosce l' inevitabile voglia di andare in piazza di star fuori con un bicchiere in mano certo quasi come se fossero usciti dalla prigionia per tanti ragazzi dall' altro però rivendicando anche diritto delle altre generazioni a dire stati attenti se continuate così il contagio potrebbe riprendere potevo finire con chiuderci in casa di nuovo l' affitto forse troppo accanimento contro i ragazzi sì ma allora sì io sono un po' scontento dalla da questa nuova questione delle della movida in questa situazione qui sui ragazzi credo che fino adesso fino ad oggi fino alla Curia in tutta la fase uno hanno rispettato molto diciamo di vincoli che ti toglie ben chiuso la scuola di loro hanno dovuto subire questa cosa senza minimamente interpellati o è chiaro padre e due il sole l' aperto la movida tecnicamente cioè la vedete con gli amici per un aperitivo in diciamo così non si può fare seduti distanziati con le sedute come succedeva ancora non si fa così non si fa con la mascherina ovviamente quindi è chiaro che dobbiamo immaginare un modo più corretto tifare quella cosa lì perché i veri temiamo legittimo che i ragazzi riescano e non sappiamo non abbiamo organizzato come invece a Pyongyang altri parrucchieri mille altre attività ed è vero che probabilmente fa impostato in modo tale che sia più corretto più rispettoso più rispettoso di tutti il tema però non mi sembra questo intanto sappiamo benissimo che il virus diffuso nei voti chiuse non i voti all' aperto quindi e anche questa cosa dobbiamo tornare con lucidità pensarci poi vero l' alcolismo si è diffuso molto più è stato molto più in questi mesi alcolismo domestico che alto quindi anche questa cosa sostenuto il consumo di alcol superiore anni le cattedre persone in un credo dei ragazzi ma comunque anche questo dato dobbiamo rimettere al

centro e poi il vero problema non è esattamente l' opposto il rischio che abbiamo adesso che i ragazzi non escano più cioè il problema è che i ragazzi oggi abituati a non andare a scuola penso che adolescenti abituati a fare tutto da casa multi oggi decidono di uscire quindi siamo problema il contrario temo cioè guadagnare allo Spazio puntuali incontrollabile cioè che in qualche modo abbiamo per le note di un imposto e che oggi non è facile smontare quindi è vero che non può essere la novità la convocazione collettivo spazio pubblico quella è una dinamica legato ovviamente anche alla stagione senso di libertà che che ti può restituire ma c'è una cosa che dobbiamo progettare assieme esattamente il contrario cioè come facciamo a fargli uscire di casa a far ritornare a scuola perché oggi faccia sul sondaggio in classe in una classe delle scuole superiori quanti sono disposti a tornare a scuola in classe quanti invece preferiscono parlo da casa il rischio che la metà dei cita no io resto a casa infinitamente più comodo e regole quando gli adulti è molto la targhetta esatto quindi credo che il problema che non conteggiare esattamente l' opposto quindi ok regolamentiamo la come dire il di occasioni pubbliche all' esterno nei modi corretti chiamo di essere vicini ma poniamoci anche l' altra questione Stefano Masi e beh questo è molto importante direi pur tuttavia proviamo prendere diciamo di nuovo sul serio le parole di Serenella che anche a prescindere da questa fase inedita che stiamo vivendo così guardava le cose più in generale facevo un paragone con il modo di divertirsi la sera anche la notte di altre generazioni fino oppure no che i ragazzi da i ragazzi di di varie fasce generazionali non solo i quindicenni ventenni uno magari anche quelli che oggi ne hanno trenta quaranta o anche di più tendono a ha avuto modo omologante di divertirsi quasi sempre filtrato dall' alcol che diventa il protagonista indiscusso per cui poi tendenzialmente ci si ubriaca e poco altro si fa in questo modo di verranno di meno come ha detto più o meno l' ascoltatrice Serenella le proprie capacità le proprio energia creatrice sì alla fine si divertono anche di meno ma allora certamente questo è molto diffuso e certamente curdi e l' alcol da sappiamo benissimo all' inizio una sorta di euforia poca poca poco lire spegni anche i titoli energie non ti dà non ti non ti regala come dire le le possibilità che tu hai te stesso però da una fermate perché vedevo che questa cosa è molto diffusa ed è vero che sempre più diffuso è sempre più

qualche modo omologante rilievo che forse non è un esercizio di libertà versi quattro Spritz no quindi da questo punto di vista mi rendo conto che non non non non siamo di fronte mi dirà alla ad artisti bloccati sulle mentre costruiscono l' opera d' arte ma semplicemente il fronte ragazze che che si divertono in modo in cui sono cresciuti sono abituati a divertirsi ci sono anche molti altri nuovi che magari noi non vediamo non conosciamo né mi sembra che sia facile come dire prescrivere i modi divertimento da una generazione all' altra perché credo che quasi sempre i come dire ci sia stata da parte degli adulti la perplessità su come i ragazzi qualunque epoca civili vanno divertiti devo andare al cinema di pagato cioè abbiamo demonizzato tante altre tanti altri ancora certo punto di vista della salute per esempio me un conto è evidentemente andare al cinema occuparsi di alto un conto è per per intanto però ricordiamoci anche il pezzo questi comportamenti di consumo i comportamenti di consumo diventano dipendenza penso all' alcol quanto lo si fa in gruppo ma si fa da soli e lì capire un passaggio quindi attenzione a demonizzare i momenti più creativi ricreativi collettivi dei comportamenti consumo perché poi la prima deriva da quel punto consumi a casa da solo no molto chiaro e devo dire ma ci sono anche ascoltatori che la pensano allo stesso modo come Gianni da Verona che dice ma i bacchettoni della mia età che Crimi realizzano i giovani che vanno a barre ti dicono di fare altre cose culturalmente più adeguate si ricordano cosa facevano da giovani la generazione degli anni sessanta settanta ottanta ha creato i giovani di oggi ma che pena invece mi che era la Torino che concorda il toto con l' ascoltatrice di prima pagina appunto Serenella da Bologna che ricordava altri modi per lei più sani e con molto meno alcun la di divertirsi e ci sono altri modi appunto per passare il tempo stare bene divertirsi e soprattutto dice ancora Michiara non vedo perché in questo momento si debba rischiare che senso ha avuto stando mesi reclusi in casa se ora si riprende tutto come prima Alessandro Rosina fermorestando quello che ha detto l' Aster cioè che dalla scienza abbiamo appreso che il contagio avviene soprattutto in luoghi chiusi anche se non è esclusa invochi aperti quando si sta molto vicini dunque a a come dire nel raggio di Dio quindi azione di una doppietta di una gocciolina che esce dalla buca ma più in generale vediamo ancora questa reazione della della difficoltà dei giovani che sembra ora il problema principale perfino del governo cito un comunicato di una circolare anche del capo della polizia Gabrielli il ricordo che ci sono sanzioni che possono arrivare fino a tre mila euro per assembramenti e non è che Rosina abbiamo anche

un po' sbagliato come istituzioni come media come autorità sanitarie nei messaggi che abbiamo dato prima tutti chiusi e poi si può prendere l' aperitivo non è inevitabile che finisse così questo quello dei messaggi chiari fondamentale per tutta la popolazione in particolare per i giovani però ripeto quello un parte che è stato detto attenzione a non fare più errori le condizioni sono le seguenti uno non possiamo aspettarci tre nuove generazioni si conforma no alle aspettative una i comportamenti passati delle vecchie generazioni quando esse erano giovani devono trovare il loro modo di di potersi divertire a modo loro ma insicurezza e con le caratteristiche compatibili con la situazione del Paese e dobbiamo aiutare loro a vivere il loro modo in maniera sana di divertimento e di stare Assem in relazione perché questo poi è fondamentale soprattutto per gli adolescenti perché per i bambini più piccoli la dopo da un è stato soprattutto un problema di poter agire con gli adulti di riferimento ovviamente gli editori tenevano in casa ma in ogni no e quindi hanno sofferto questa distanza i ragazzi un po' più grandi abbiamo sentito comportamento molto responsabile della studentessa che appunto riflette tra l' altro i dati della nostra ricerca e qui c'è l' altro elemento su cui dobbiamo fare attenzione attenzione a non generalizzare comportamenti che sono minoritari il quello più ricca ubriacarsi quanto stimato in particolare il sabato sera alle vostre ricerche ricerche approfondite riguardo una stretta minoranza di giovani che però appunto lo lo ripetono frequentemente quindi sono una minoranza che va aiutata a trovare modalità diverse andava aiutata prima figuriamoci adesso ma è una minoranza non ha la maggioranza dei giovani che si comporta così cioè anche questa cosa geni e più cari giovani di attribuirà tutta una generazione dei comportamenti minoritari continuare a capire casertano società che non sta capendo come appunto metterci situazione positiva e anche qui a conferma i dati che abbiamo raccolto proprio nella pace dell' ONU da una faceva vedere che almeno i ragazzi più grandi quei dai diciotto ai trentaquattro anni in larga maggioranza avevano riconoscevano forte consapevolezza che il distanziamento figli Corana importante per contenere la diffusione del Coronavirus novanta per cento concordato con questo non solo neanche che fosse indispensabile la chiusura dei luoghi di aggregazione di nuovo l' ottanta per cento concordava con la chiusura dei luoghi di aggregazione che vuol dire appunto che luoghi dove loro si trovavano generalmente per divertirsi per la movida eccetera e fatto che fossero chiusi qualcosa che li conoscevano come andasse nella direzione di un Paese che aveva bisogno anche di proteggere perché è molto

importante non c'è stato un problema di comunicazione tra le istituzioni e i cittadini più giovani io l'anno no certo sarà circuito in pieno insomma sa certi versi mese lancia il sasso è colpa loro di chiedere perdono fase dell'emergenza hanno gli affari della partenza bisogna aiutare i giovani a capire quali cosa possono fare cosa non possono fare ma non solo un bar di coda non possono fare ma aiutare a trovare modalità nuove per costruire una nuova normalità in cui lei potersi mettere in relazione il potere divertirsi assieme possa essere fatto in condizioni di sicurezza a modo loro il disastro è iniziato con gli happy hour scrive nella da Bologna e qui non parla soltanto di oggi ma in generale del fenomeno della movida non tentiamo di negarlo quando vendi tanto ai con la bassissimo prezzo troppi giovani troppo fragili ci casco io sto a Bologna disastro cambiato quartiere perché la notte non si dorme improprie zona della città e pare che i governi se ne fregano ora dopo il virus basso livello di cultura e anni di pessime abitudini riportano l'unica cosa che sanno fare addirittura sorvolo a darsi e parlare di niente questa è nella da Bologna piuttosto ne ho fatto questo è un commento che ben rappresenta un'Italia sempre più vecchia sempre più insofferente verso i giovani molto disposta a giudicare che poco a capirne i complimenti alla matrice e a proposito della differenza gradi vedete dei comportamenti generazionali chissà se questa pandemia come dice qualcuno allargherà anche i suoi chi le come la capacità di comunicare tra generazioni diventerà sempre più più più rara qualcuno chiede un messaggio ai questa è una domanda che rivolgo sia lei Alessandro Rosina sia un nuovo ospite che Tito Faraci buongiorno e benvenuto fondo fitofarmaci un fumettista scrittore sceneggiatore autore di tante storie per Topolino Dylan Dog Zago Orte Martin mistero ha scritto insieme sia Silvia Ziche Emma con la commedia saga familiare cui due ambientata sui Navigli lei da quando esplodono a Milano la sua passione la sua città la prima polemica sulla folla